

OGGETTO: Dichiarazione art. 80 del d.lgs. n. 50 del 18 aprile 2016

IL SOTTOSCRITTO _____
 NATO IL _____ A _____
 IN QUALITA' DI _____ DELLA DITTA _____

 CON SEDE LEGALE IN _____ PROV. _____ CAP _____
 VIA _____ N. _____
 TEL. _____ FAX _____
 E MAIL _____ PEC _____

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 38 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445, consapevole della decadenza dai benefici e delle sanzioni penali previste per il caso di dichiarazione mendace o contenente dati non più rispondenti a verità, così come stabilito dagli articoli 75 e 76 del D.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000.

DICHIARA

1) di essere il legale rappresentante della ditta _____

 oggetto sociale _____
 con sede legale in _____ indirizzo
 _____ n. _____ - cap _____ e con
 sede operativa (se diversa dalla sede legale) in _____ via
 _____ n. _____ cap _____ - Camera di Commercio di
 _____ iscritta con il numero Repertorio Economico Amministrativo
 _____ il _____ C.F. _____
 P. IVA n. _____; Codice Cliente INAIL n.
 _____ presso la sede di _____ -
 Matricola INPS n. _____ (con dipendenti) n. _____;
 - Matricola INPS (senza dipendenti, posizione personale) n. _____ presso la
 sede di _____
 - (per iscritti ad altra cassa di previdenza) iscritto alla cassa _____ presso la
 sede di _____
 - Contratto Collettivo Nazionale dei Lavoratori applicato:

 - n. di addetti al servizio per l'appalto in oggetto: _____

2) che (barrare la casella a seconda del tipo di operatore economico)

- il titolare e il direttore tecnico, se si tratta di **impresa individuale**;
- i soci e il direttore tecnico, se si tratta di **società in nome collettivo**;
- i soci accomandatari e il direttore tecnico se si tratta di **società in accomandita semplice**;
- i membri del consiglio di amministrazione cui sia stata conferita la legale rappresentanza, di direzione o di vigilanza, i soggetti muniti di poteri di rappresentanza, di direzione o di controllo, il direttore tecnico, il socio unico persona fisica, il socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci, se si tratta di **altro tipo di società o consorzio**;

attualmente in carica, sono:

Cognome e Nome	Luogo di Nascita	Data	Carica Ricoperta	Codice Fiscale	Indirizzo di Residenza

3) che nei confronti della ditta e di tutte le persone fisiche sopra indicate non ricorre alcuna delle cause di esclusione previste all'art. 80 del d.lgs. n. 50 del 18 aprile 2016 e, in particolare,

4) (barrare la casella che interessa)

- che nei confronti delle persone fisiche indicate al punto 2) attualmente in carica non è mai stata pronunciata condanna con sentenza definitiva o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale, per uno dei seguenti reati:
 - a) delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 416, 416-bis del codice penale ovvero delitti commessi avvalendosi delle condizioni previste dal predetto articolo 416-bis ovvero al fine di agevolare l'attività delle associazioni previste dallo stesso articolo, nonché per i delitti, consumati o tentati, previsti dall'articolo 74 del decreto del Presidente della Repubblica 9 ottobre 1990, n. 309, dall'articolo 291-quater del decreto del Presidente della Repubblica 23 gennaio 1973, n. 43 e dall'articolo 260 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, in quanto riconducibili alla partecipazione a un'organizzazione criminale, quale definita all'articolo 2 della decisione quadro 2008/841/GAI del Consiglio;
 - b) delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 317, 318, 319, 319-ter, 319-quater, 320, 321, 322, 322-bis, 346-bis, 353, 353-bis, 354, 355 e 356 del codice penale nonché all'articolo 2635 del codice civile;
 - c) frode ai sensi dell'articolo 1 della convenzione relativa alla tutela degli interessi finanziari delle Comunità europee;

- d) delitti, consumati o tentati, commessi con finalità di terrorismo, anche internazionale, e di eversione dell'ordine costituzionale reati terroristici o reati connessi alle attività terroristiche;
- e) delitti di cui agli articoli 648-bis, 648-ter e 648-ter.1 del codice penale, riciclaggio di proventi di attività criminose o finanziamento del terrorismo, quali definiti all'articolo 1 del decreto legislativo 22 giugno 2007, n. 109 e successive modificazioni;
- f) sfruttamento del lavoro minorile e altre forme di tratta di esseri umani definite con il decreto legislativo 4 marzo 2014, n. 24;
- g) ogni altro delitto da cui derivi, quale pena accessoria, l'incapacità di contrattare con la pubblica amministrazione;

OVERO

che nei confronti delle persone fisiche indicate al punto 2 attualmente in carica è stata emessa condanna con sentenza definitiva o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale per i seguenti reati:

- soggetto condannato _____
 sentenza/decreto del _____
 reato _____

pena applicata _____

- soggetto condannato _____
 sentenza/decreto del _____
 reato _____

pena applicata _____

- soggetto condannato _____
 sentenza/decreto del _____
 reato _____

pena applicata _____

5) che nei confronti delle persone fisiche indicate al punto 2) attualmente in carica non sussistono cause di decadenza, di sospensione o di divieto previste dall'articolo 67 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159 o di un tentativo di infiltrazione mafiosa di cui all'articolo 84, comma 4, del medesimo decreto;

6) che: *(barrare la casella a seconda del tipo di operatore economico)*

- il titolare e il direttore tecnico, se si tratta di **impresa individuale**;
 - i soci e il direttore tecnico, se si tratta di **società in nome collettivo**;
 - i soci accomandatari e il direttore tecnico se si tratta di **società in accomandita semplice**;
 - i membri del consiglio di amministrazione cui sia stata conferita la legale rappresentanza, di direzione o di vigilanza, i soggetti muniti di poteri di rappresentanza, di direzione o di controllo, il direttore tecnico, il socio unico persona fisica, il socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci, se si tratta di **altro tipo di società o consorzio**;
- cessati dalla carica nell'anno antecedente la pubblicazione del bando di gara/della lettera di invito sono:

Cognome e Nome	Luogo di Nascita	Data	Carica Ricoperta	Codice Fiscale	Indirizzo di Residenza

7) (barrare la casella che interessa)

- che nei confronti delle persone fisiche indicate al punto 6) cessate dalla carica nell'anno antecedente la pubblicazione del bando di gara/della lettera di invito non è mai stata pronunciata condanna con sentenza definitiva o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale, per uno dei seguenti reati:
 - a) delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 416, 416-bis del codice penale ovvero delitti commessi avvalendosi delle condizioni previste dal predetto articolo 416-bis ovvero al fine di agevolare l'attività delle associazioni previste dallo stesso articolo, nonché per i delitti, consumati o tentati, previsti dall'articolo 74 del decreto del Presidente della Repubblica 9 ottobre 1990, n. 309, dall'articolo 291-quater del decreto del Presidente della Repubblica 23 gennaio 1973, n. 43 e dall'articolo 260 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, in quanto riconducibili alla partecipazione a un'organizzazione criminale, quale definita all'articolo 2 della decisione quadro 2008/841/GAI del Consiglio;
 - b) delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 317, 318, 319, 319-ter, 319-quater, 320, 321, 322, 322-bis, 346-bis, 353, 353-bis, 354, 355 e 356 del codice penale nonché all'articolo 2635 del codice civile;
 - c) frode ai sensi dell'articolo 1 della convenzione relativa alla tutela degli interessi finanziari delle Comunità europee;
 - d) delitti, consumati o tentati, commessi con finalità di terrorismo, anche internazionale, e di eversione dell'ordine costituzionale reati terroristici o reati connessi alle attività terroristiche;
 - e) delitti di cui agli articoli 648-bis, 648-ter e 648-ter.1 del codice penale, riciclaggio di proventi di attività criminose o finanziamento del terrorismo, quali definiti all'articolo 1 del decreto legislativo 22 giugno 2007, n. 109 e successive modificazioni;
 - f) sfruttamento del lavoro minorile e altre forme di tratta di esseri umani definite con il decreto legislativo 4 marzo 2014, n. 24;
 - g) ogni altro delitto da cui derivi, quale pena accessoria, l'incapacità di contrattare con la pubblica amministrazione;

OVVERO

- che nei confronti delle persone fisiche indicate al punto 6 cessate dalla carica è stata emessa condanna con sentenza definitiva o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale per i seguenti reati:

- soggetto condannato _____
 sentenza/decreto del _____
 reato _____

 pena applicata _____

- soggetto condannato _____
 sentenza/decreto del _____
 reato _____

 pena applicata _____

- soggetto condannato _____
 sentenza/decreto del _____
 reato _____

 pena applicata _____

8) che nei confronti delle persone fisiche indicate al punto 6) cessate dalla carica non sussistono cause di decadenza, di sospensione o di divieto previste dall'articolo 67 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159 o di un tentativo di infiltrazione mafiosa di cui all'articolo 84, comma 4, del medesimo decreto;

9) *(barrare l'ipotesi che interessa e completare)*

che l'impresa ha adottato i seguenti atti o misure di completa dissociazione dalla condotta penalmente sanzionata, nei confronti dei soggetti indicati al punto 6), cessati dalla carica nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara/ della lettera di invito _____

OVVERO

che l'impresa non ha adottato alcun atto o misura di dissociazione dalla condotta penalmente sanzionata, nei confronti dei soggetti sopra indicati, cessati dalla carica nell'anno antecedente la data di ricevimento della lettera di invito;

10) di non aver commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse e dei contributi previdenziali, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui è stabilito;

11) di non aver commesso gravi infrazioni debitamente accertate alle norme in materia di salute e sicurezza sul lavoro nonché agli obblighi di cui all'articolo 30, comma 3 del D.Lgs. 50/2016 in materia ambientale,

sociale e del lavoro stabiliti dalla normativa europea e nazionale, dai contratti collettivi o dalle disposizioni internazionali elencate nell'allegato X. del D.Lgs. 50/2016;

12) di non trovarsi in stato di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo (salvo il caso di concordato con continuità aziendale) e che nei propri riguardi non è in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni;

13) di non essersi reso colpevole di gravi illeciti professionali, tali da rendere dubbia la propria integrità o affidabilità;

14) che la propria partecipazione alla gara non determina una situazione di conflitto di interesse ai sensi dell'articolo 42, comma 2 del D.Lgs. 80/2016, non diversamente risolvibile;

15) di non essere stato soggetto alla sanzione interdittiva di cui all'articolo 9, comma 2, lettera c) del decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231 o ad altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione, compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'articolo 14 del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81;

16) di non essere iscritto nel casellario informatico tenuto dall'Osservatorio dell'ANAC per aver presentato false dichiarazioni o falsa documentazione ai fini del rilascio dell'attestazione di qualificazione, per il periodo durante il quale perdura l'iscrizione;

17) di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili di cui alla legge 68/1999 e che l'ufficio provinciale competente al quale rivolgersi per la verifica del rispetto della L. n.68/1999 è il seguente (da compilare solo se l'impresa è assoggettata alla normativa citata):

UFFICIO PROVINCIALE	INDIRIZZO	CAP	CITTA'

18) (barrare l'ipotesi che interessa)

di non essere stato vittima dei reati previsti e puniti dagli articoli 317 e 629 del codice penale aggravati ai sensi dell'articolo 7 del decreto-legge 13 maggio 1991, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla legge 12 luglio 1991, n. 203,

OVVERO

di essere stato vittima dei reati previsti e puniti dagli articoli 317 e 629 del codice penale aggravati ai sensi dell'articolo 7 del decreto-legge 13 maggio 1991, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla legge 12 luglio 1991, n. 203, e di aver denunciato i fatti all'autorità giudiziaria,

19) di non trovarsi in alcuna situazione di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile, né in una qualsiasi relazione, anche di fatto, rispetto ad alcun soggetto partecipante alla medesima procedura di gara, che comporti che le offerte siano imputabili ad un unico centro decisionale.

20) che l'impresa ha adempiuto, all'interno della propria azienda, agli obblighi in materia di sicurezza previsti dalla vigente normativa;

21) che l'impresa ha tenuto conto, in sede di preparazione dell'offerta, degli obblighi in materia di sicurezza e di condizioni di lavoro, di previdenza e di assistenza a favore dei lavoratori dipendenti in vigore nel luogo dove deve essere eseguita la fornitura/il servizio;

22) che l'impresa ha piena conoscenza di tutte le circostanze generali e particolari che possono influire sulla determinazione dell'offerta e sull'espletamento della fornitura oggetto dell'appalto;

23) di essere in possesso dell'idoneità professionale e di tutte le autorizzazioni richieste dalla vigente normativa statale e regionale per l'espletamento della fornitura oggetto d'appalto;

24) che il valore economico dell'offerta è adeguato e sufficiente rispetto al costo del lavoro e di avere tenuto conto dei costi relativi alla sicurezza (d.lgs. n. 81/2008);

25) di aver preso conoscenza e di aver tenuto conto di tutte le circostanze generali e particolari che possono influire sulla determinazione dell'offerta;

26) che la ditta è iscritta al Registro delle Imprese presso la C.C.I.A.A. per un ramo di attività compatibile con la fornitura oggetto dell'appalto ovvero nel Registro commerciale e professionale dello Stato di residenza per le imprese non aventi sede in Italia (descrizione del ramo di attività);
(Descrizione del ramo di attività)

27) (solo per le Società Cooperative e per i Consorzi di Cooperative) di essere iscritta all'Albo Nazionale delle Società Cooperative con il n. _____;

28) che, ai sensi del combinato disposto dell'art. 2, comma 3, del D.P.R. n. 62/2013 "Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'articolo 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165", l'appaltatore e, per suo tramite, i suoi dipendenti e/o collaboratori a qualsiasi titolo si impegnano, pena la risoluzione del contratto, al rispetto degli obblighi di condotta previsti dal sopracitato codice;

29) di non aver concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo e comunque di non aver attribuito incarichi ad ex dipendenti che hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto dell'Opera Pia Asili Scuole Materne di Vicenza nei confronti dell'impresa per il triennio successivo alla cessazione del rapporto;

30) di conoscere e di impegnarsi a sottostare, senza condizione o riserva alcuna, tutte le clausole del disciplinare d'appalto, ivi comprese le clausole pattizie di cui al Protocollo di legalità sottoscritto dalla Regione del Veneto in data 9 gennaio 2012 e aggiornato in data 23 luglio 2014 ai fini della prevenzione dei tentativi d'infiltrazione della criminalità organizzata nel settore dei contratti pubblici di lavori, servizi e forniture e consultabile sul sito della Giunta regionale: <http://www.regione.veneto.it/web/lavori-pubblici/protocollo-di-legalita>;

Luogo e data

Firma

.....
(allegare copia documento di identità del sottoscrittore)